MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO STATALE "PASCASINO"
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ECONOMICO SOCIALE - LINGUISTICO
MARSALA
Via Vaccari n. 5 - Marsala - Tel.0923/952047 -Fax 0923/956141
Cod. Meccanografico TPPM03000Q - Cod.Fiscale e P.IVA 82004490817

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Sezione Musicale

a. s. – 2016/2017

CLASSE 1C -1D-2C-2D

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Sezione Musicale

PREMESSA

L'indirizzo delle Scienze umane si caratterizza per l'attenzione dedicata alla conoscenza della pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, dell'insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica e pedagogica propria dei comportamenti individuali e collettivi. Fondamentale, quindi, è l'analisi dei diversi aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari – anche in dimensione storica - e lo sviluppo della capacità di interazione con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse. Sotto questo profilo, la musica assume un'importante funzione:

- Nella definizione di metodi scientifici di analisi e di riflessione su culture, sui linguaggi e sulla comunicazione, nonché sull'individuo e sull'interazione sociale.
- Nella padronanza linguaggi e modalità di comunicazione che "facilitano" il confronto anche con culture diverse;
- Nel raggiungimento dei pre-requisiti necessari al proseguimento degli studi e alla preparazione professionale in specifici settori dell'area sociale.
- Nel porre in relazione contenuti di diversi ambiti disciplinari, ricostruendo con maggiore completezza contesti storici, sociali e culturali.
- Nel raggiungere i pre-requisiti necessari al proseguimento degli studi e alla preparazione professionale in specifici settori dell'area umanistica.

Piano degli studi (orario settimanale)

CLASSE	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera [inglese]	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Cultura musicale	1	1			
Laboratorio musicale	1	1			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE	**29**	**29**	**30**	**30**	**30**

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
** con informatica al biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELL'INDIRIZZO

La musica deve far parte del curricolo formativo del liceo delle scienze umane. Nel biennio deve essere presente come "disciplina specifica "con N° 2 ore settimanali, N° 1 ora di **Cultura Musicale** e N° 1 di **Laboratorio Musicale** (Pratica Corale). Questa prospettiva, legittimata da alcuni importanti - e ormai noti - apporti psicopedagogici riguardanti la pluralità dell'intelligenza e degli stili cognitivi, assume la tesi che ogni individuo elabori informazioni e modelli di apprendimento in modo differenziato e con strutture cognitive multiple. Da ciò deriva la necessità di un percorso formativo peculiare e distinto anche per l'ambito musicale, in quanto l'intelligenza musicale deve essere sviluppata con uno specifico curricolo che consenta di "padroneggiare le componenti di base di ciascun tipo di linguaggio, individuandole con precisione scientifica e sviluppando strategie di apprendimento adeguate agli obiettivi. Ad ogni tipo di linguaggio la sua formazione".

FINALITA'

La musica costituisce un ampliamento dell'offerta formativa del Liceo delle Scienze Umane sezione musicale

EDUCA alla:

- PROGETTAZIONE di interventi educativi mirati ed efficaci, con attenzione al mondo della musica.
- FLESSIBILITA', poiché fornisce gli <u>strumenti cognitivi e affettivo-emozionali</u> necessari all'autonomia nelle scelte di orientamento e di formazione.
- METACOGNIZIONE, poiché conduce alla <u>riflessione sui processi</u> dell'esperienza musicale e su quelli della comunicazione/espressione linguistica della musica.
- INTERCULTURA, poiché, attraverso lo studio delle realizzazioni artistiche della cultura attuale e di culture lontane nel tempo e nello spazio, consente un confronto con la molteplicità e promuove il <u>senso dell'identità e della differenza</u>, a livello individuale e collettivo.

La musica, infatti, rappresenta un fenomeno sociale e culturale di notevole rilevanza nella società contemporanea (e non solo contemporanea). E' perciò opportuno, per chiunque voglia affrontare esperienze professionali in specifici settori del sociale, esperto nei comportamenti giovanili, nella comunicazione di massa ecc. a possederne gli essenziali strumenti di lettura e di analisi. Si pensi, ad esempio, alla necessità di garantire un'adeguata formazione musicale a chi intenda intraprendere la professione di insegnante nella scuola materna e nel ciclo inferiore della scuola di base (scienze della formazione primaria).

OBIETTIVI GENERALI

La musica esercita e sviluppa le capacità di pensiero (1- ambito cognitivo) e fornisce gli strumenti per orientarsi criticamente nell'universo dei messaggi sonori (2- ambito critico) per sviluppare l'attitudine ad apprezzare e valorizzare la dimensione poetica e immaginativa dell'esperienza artistica (3- ambito estetico).

La musica educa all'affettività (4- ambito affettivo); l'educazione musicale concorre a costruire una visione globale del sapere (5- ambito multidisciplinare).

1. Sviluppare le capacità di pensiero produttivo-immaginativo, in particolare nelle attività di produzione sonora, e il pensiero analitico, logico, inferenziale, in particolare nelle attività di riflessione e interpretazione.
2. Sapersi orientare in modo critico nell'universo dei messaggi sonori.
3. Sapere valutare i messaggi sonori e/o le performances musicali, supportando la propria opinione con osservazioni critiche.
4. Sperimentare una gamma differenziata di emozioni e attuarne una loro "messa in forma " simbolica.
5. Sapere cogliere e spiegare le relazioni, sull'asse diacronico e sincronico, tra le diverse componenti dell'esperienza musicale e fra la musica e gli altri fattori del contesto socioculturale.
6. Saper esplorare, sviluppare idee ed esprimersi attraverso lo specifico linguaggio dei suoni;

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Affinare le capacità di ascolto della musica attraverso l'analisi, l'interpretazione e l'individuazione delle relazioni tra musica e contesti storici, sociali e culturali sul piano diacronico.
2. Sapere individuare le condotte e le strategie della comunicazione e della fruizione musicale.
3. Sviluppare competenze pedagogiche, didattiche e metodologiche nell'ambito dell'educazione musicale.
4. Possedere una conoscenza essenziale di elementi di pedagogia e didattica della musica.
5. Saper esplorare, sviluppare idee ed esprimersi attraverso lo specifico linguaggio dei suoni;
6. Sviluppare delle capacità espressivo/vocale sia in esecuzioni individuali che in coro.

INDICAZIONI DI METODO

Nelle scelte di metodo viene operata una scelta di valore pedagogico che tiene conto sia del curricolo disciplinare (nuclei fondanti della disciplina e contenuti essenziali, sequenzialità dei moduli didattici, comportamenti cognitivi attivati dalla disciplina), sia del soggetto che apprende. Incidendo significativamente sull'aspetto formativo della disciplina, esse devono risultare integrate e strategiche, favorendo, di volta in volta, diverse modalità di approccio metodologico. Da una parte, perciò, si potranno individuare momenti di sequenzialità, attraverso una didattica che privilegi, servendosi dei **moduli didattici**, aspetti di oggettività, consenta gradualità, puntualizzi la disciplina nei suoi caratteri di sintassi/linguaggio, procedendo in progressione lineare ed esercitando il "sapere" e il "capire". Dall'altra, momenti in cui diventi centrale il **progetto didattico**, con modalità di ricerca didattica che privilegi la problematizzazione, l'interdisciplinarità, la modularità, procedendo in progressione a rete ed esercitando lo "scomporre", l'"integrare", lo "scoprire", il "progettare". Da questo punto di vista, anche lo spazio di laboratorio non rappresenta solo un luogo fisico attrezzato ma una scelta di metodo per raggiungere le mete di natura più squisitamente educative della disciplina musicale.

PROGRAMMA BIENNIO (N° 2 ore settimanali)

Itinerari 1° ANNO

Le funzioni della musica;Musica e movimento;Musica e immagine;Oggetti sonori e strumenti musicali;La musica che ci circonda;I linguaggi nella comunicazione;L'ascolto musicale;I generi musicali;La musica medievale;L'umanesimo e il Rinascimento;La musica Barocca.

2° ANNO

L'autobiografia musicale;La musicoterapia come prevenzione;La musica nella multimedialità;L'ascolto musicale;I generi musicali;Il classicismo musicale;La stagione romantica;L'età delle avanguardie

Attività:

- Ascolto di brani musicali
- Lezioni multimediali
- Videoascolti guidati

N° 1 ora Laboratorio Musicale:

PRATICA CORALE

Come ogni altra esperienza musicale, anche il canto corale avrà la necessità di attivare tutte quelle forme che comportano abilità percettive, fisiologiche, cognitive, ideative e di notazione. A queste abilità si devono aggiungere le abilità interpretative di cui la voce rimane lo strumento primario. La voce potrà essere usata perciò nelle sue molteplici risorse espressive che spazieranno dal semplice parlato fino al canto, nell'intento di superare i particolari problemi di respirazione, emissione, articolazione. In questo lavoro si curerà con attenzione l'adattamento dell'attività vocale allo sviluppo fisiologico.

1° ANNO

OBIETTIVI

1) Conoscere il corretto funzionamento dell'apparato fonatorio.
2) Conoscere il proprio corpo per arrivare a controllare la respirazione e il suono vocale.
3) Sviluppo del senso ritmico e melodico
4) Sviluppo delle capacità espressivo-vocale.
5) Conoscere le fondamentali tecniche vocali.
6) Conoscere le caratteristiche, l'estensione e il registro della propria voce e saperla padroneggiare.

ATTIVITA' E CONTENUTI

- Esercizi per la corretta produzione della voce (fonazione) con particolare attenzione alle tre funzioni elementari: la produzione del fiato, la generazione del suono, la modulazione del suono; di conseguenza lo studio della respirazione, della laringe delle tecniche vocali, dell'estensione vocale, della stonazione.
- Cantare, per imitazione, semplici brani vocali, anche con appropriati arrangiamenti strumentali, desunti da repertori vari, senza preclusioni di generi, epoche e stili.
- Eseguire facili brani melodici tramite lettura intonata delle note.
- Utilizzare consapevolmente i caratteri del suono in improvvisazioni parlate o cantate

2° ANNO

OBIETTIVI

1) Sviluppo del senso ritmico e melodico.
2) Sviluppo delle capacità espressivo/vocale sia in esecuzioni individuali che in coro.
3) Riconoscere all'ascolto la tessitura musicale di un brano, il registro, le principali caratteristiche tecniche.
4) Conoscere le caratteristiche del canto a più voci ed essere in grado di eseguire la propria parte.
5) Saper costruire sequenze musicali adatte alla propria voce da cantare sia singolarmente che in gruppo.
6) Saper intendere la musica come l'incontro di più culture, di meticciamenti, di s-paesamenti che possono dare l'idea di relazione multietnica e creativa.

ATTIVITA' E CONTENUTI

- Sviluppo della capacità di attenzione e di riconoscimento dei suoni attraverso attività di imitazione, analisi e confronto.
- Esercizi di memorizzazione del suono e delle frasi musicali.
- Organizzare cori a una o più voci controllando l'espressione e curando il sincronismo e la fusione delle voci.
- Cantare brani, anche con appropriati arrangiamenti strumentali (basi) desunti da repertori vari, ivi compresi brani destinati alla realizzazione di eventi sonori integrati con altre forme artistiche e culturali (commemorazioni, drammatizzazioni, musical, etc.

MEZZI E STRUMENTI GIA' IN POSSESSO DELLA SCUOLA

Nell'a.s. 2002/03 il Liceo "Pascasino" ha deliberato in Collegio Docenti l'avvio di una sperimentazione del "Liceo delle Scienze Sociali con Progetto Musicale" attivo fino all'a.s. 2013/14.

Quindi questo istituto è dotato dei seguenti strumenti:

aula con pianoforte mezza coda, pianola elettrica, clarinetto, piccoli strumenti ritmici, batteria, chitarre classiche, impianto completo di amplificazione con casse da 200 watt, microfoni con filo e senza filo, mixer, ecc.. ecc..

DATA…28/10/2016…….

Prof CATERINA CARUSO

.